





La storia degli apparecchi radio: da quella a galena alle radio a valvole e poi a quelle a transistor e a circuiti integrati. La radio che da una scatola anonima assumeva via via una connotazione sociale, diventava parte dell'arredamento di casa, un vero e proprio mobile che si uniformava al gusto e agli stili delle varie epoche.

L'industria degli apparecchi radio e il ruolo significativo che alcune aziende del Saronnese (come la FIMI Phonola) ebbero nel settore anche a livello internazionale. La radio diventava così per il territorio Saronnese anche un'opportunità di lavoro e di crescita economica e sociale.

In questo lungo percorso ... anche tante curiosità, come l'ostracismo alle lingue straniere voluto dal fascismo che in radio trasformò Louis Armstrong in Luigi Fortebraccio e Benny Goodman in Beniamino Buonuomo.



**La «scatola dei suoni»**  
Una mostra sulla storia della radio  
**CURIOSITA'**

**Nasce il primo radiogiochi**  
Nel 1911 la prima azienda radiofonica italiana, l'azienda fondata da Luigi Fortebraccio, produceva i primi radiogiochi. Il primo radiogioco era il "Radio Gioco" di Luigi Fortebraccio, che consisteva in un gioco di intrattenimento per bambini.

**Una storia fatta**  
Il 24 ottobre 1941 in Usa Orson Welles, nel corso del suo programma di guerra del mondo trasmesso dalla CBS, annunciò un attacco atomico alla terra. Il programma causò il panico; furono sostituiti quelli che avevano visto la radio.

**Una tragica vita**  
Molti come lui il 24 il 24 giugno 1941 il governo italiano aveva deciso di togliere la radio. La radio era considerata un mezzo di comunicazione di massa e di propaganda. La radio era considerata un mezzo di comunicazione di massa e di propaganda.

**Nel 1938 la radio italiana è stata nazionalizzata**  
Nel 1938 la radio italiana è stata nazionalizzata. La radio era considerata un mezzo di comunicazione di massa e di propaganda.

**Nel 1938 - quando la radio italiana è stata nazionalizzata**  
Nel 1938 - quando la radio italiana è stata nazionalizzata. La radio era considerata un mezzo di comunicazione di massa e di propaganda.

**Il primo radiogioco**  
Nel 1911 la prima azienda radiofonica italiana, l'azienda fondata da Luigi Fortebraccio, produceva i primi radiogiochi. Il primo radiogioco era il "Radio Gioco" di Luigi Fortebraccio, che consisteva in un gioco di intrattenimento per bambini.

**Una storia fatta**  
Il 24 ottobre 1941 in Usa Orson Welles, nel corso del suo programma di guerra del mondo trasmesso dalla CBS, annunciò un attacco atomico alla terra. Il programma causò il panico; furono sostituiti quelli che avevano visto la radio.

**Una tragica vita**  
Molti come lui il 24 il 24 giugno 1941 il governo italiano aveva deciso di togliere la radio. La radio era considerata un mezzo di comunicazione di massa e di propaganda. La radio era considerata un mezzo di comunicazione di massa e di propaganda.

**Nel 1938 la radio italiana è stata nazionalizzata**  
Nel 1938 la radio italiana è stata nazionalizzata. La radio era considerata un mezzo di comunicazione di massa e di propaganda.

**Nel 1938 - quando la radio italiana è stata nazionalizzata**  
Nel 1938 - quando la radio italiana è stata nazionalizzata. La radio era considerata un mezzo di comunicazione di massa e di propaganda.

**Il Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese per le scuole:**

Le Scuole del Territorio che desiderano ospitare la mostra ne possono fare richiesta inviando un messaggio a:

[milsmuseo@gmail.it](mailto:milsmuseo@gmail.it)

Saranno contattate per concordare la data e la durata della Mostra nei locali della Scuola.